

COLDIRETTI SOLLEVA LA QUESTIONE DEGLI STAGIONALI

In campagna c'è bisogno di manodopera

Serve "quarantena attiva" per rumeni e bulgari. Le iniziative di Trento e Bolzano

Mentre sono in corso le rilevazioni dei danni e le relative denunce agli uffici competenti per centinaia di aziende agricole coinvolte da trombe d'aria, grandine e piogge intense, emerge più che mai la richiesta di manodopera nei campi. **Coldiretti** Veneto solleva la questione con una lettera indirizzata al Governatore della Regione del Veneto Luca Zaia nella quale chiede la possibilità di applicare la "quarantena attiva" per gli stagionali rumeni e bulgari negativi al Covid da impiegare nelle campagne martorate dal maltempo.

"Ci sono vigneti e frutteti da rialzare - spiega Daniele Salvagno presidente regionale - tetti di stalle e annessi rustici da sistemare, serre e ricoveri da ripristinare, strutture anti-grandine da riparare. Per installare nuovamente le reti protettive - dice - servono lavoratori oltre al sostegno dei

familiari". Ora più che mai - insiste Salvagno - gli stagionali in arrivo da Romania e Bulgaria devono essere messi nella condizione di essere operativi nell'immediato. Grazie alla disponibilità del servizio sanitario veneto - continua Salvagno - si può verificare velocemente la negatività al Covid19 con test rapidi ed esami sierologici attendibili, consentendo il superamento dell'isolamento fiduciario. In questo modo si rispetterebbero i principi di sicurezza sanitaria e si consentirebbe alle imprese agricole di procedere alla raccolta dei prodotti e al ripristino delle strutture distrutte".

Analoghi interventi sono stati adottati dalle amministrazioni delle vicine province di Trento e Bolzano. Pur sapendo che la Regione del Veneto ha nei giorni scorsi interpellato, a proposito, il Ministero della salute, **Coldiretti** Veneto



Stagionali al lavoro nei campi e sotto Daniele Salvagno

auspica che, in attesa della risposta ministeriale, si possa attuare anche in Veneto quanto proposto, considerata l'eccezionalità della situazione.

24 • 2 settembre 2020 **la Cronaca** *Cronaca dell'Economia*

DOPO IL BIRINDO PER IL CORONAVIRUS APPUNTAMENTO A FABRO RO

Acli, congresso provinciale "per costruire il domani"

Il presidente provinciale Acli, Roberto Basso, ha presieduto il congresso provinciale che si è svolto a Fabro Romano. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi dirigenti e soci. Basso ha sottolineato l'importanza di costruire il futuro e di lavorare per il bene comune.

In campagna c'è bisogno di manodopera

Il presidente regionale Coldiretti, Daniele Salvagno, ha chiesto al Governatore della Regione del Veneto, Luca Zaia, di applicare la "quarantena attiva" per gli stagionali rumeni e bulgari negativi al Covid. Salvagno ha sottolineato che, in attesa della risposta ministeriale, si possa attuare anche in Veneto quanto proposto, considerata l'eccezionalità della situazione.

GIUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
#CROCIASOCIALNETWORK